



### Consiglio di Dipartimento di

#### Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio e Ingegneria Chimica

Il Consiglio del Dipartimento di Ingegneria per l'Ambiente ed il Territorio e Ingegneria Chimica si è riunito in seduta straordinaria il 12 marzo 2015 alle ore 15,00 presso la sala riunioni del cubo 44 A per discutere il seguente O.d.G.:

#### 1) Spazi dipartimentali

##### PRESENTI:

**Professori di I Fascia:** B. Formisani, G. Giordano, F. Macchione, G. Mendicino, R. Molinari, F. Rossi, B. Sirangelo.  
**Professori di II fascia:** O. Barra, F. P. Di Maio, A. Fabiano, F. Ferrucci, V. Greco, A. Mazzitelli, S. Straface, F. Testa.  
**Ricercatori:** A. Caravella, M. Carini, P. Costabile, C. Costanzo, A. Di Renzo, R. Girimonte, E. Infusino, A. Macario, M. Migliori, N. Pacini, A. Siciliano.  
**Rappresentati Personale Tecnico-Amministrativo:** A. Aloise, A. Pantusa, M.-S. Rombolà.  
**Rappresentati Studenti:**

##### ASSENTI GIUSTIFICATI:

**Professori di I fascia:** G. Dente.  
**Professori di II fascia:** F. Crea, M. Maiolo.  
**Ricercatori:** P. Argurio, S. Candamano, L. Pasqua,  
**Rappresentati Personale Tecnico-Amministrativo:** D. Cristiano,  
**Rappresentati degli studenti:**-----

##### ASSENTI INGIUSTIFICATI:

**Professori di I fascia:** G. Catapano, S. De Rosa.  
**Professori di II fascia:** P. Cannavò, E. Curcio.  
**Ricercatori:** G. Golemme, A. Katovic.  
**Rappresentati Personale Tecnico-Amministrativo:** ---  
**Rappresentati degli studenti:** V. Beatino, F. Ferraro, S. Marino..

Presiede la seduta il Direttore, Prof. G. Giordano. Verbalizza il Segretario di Dipartimento, dott.ssa Stefania Meccico.

#### 1) Spazi dipartimentali

Il Presidente, constatato il raggiungimento del numero legale, alle ore 15,15, dichiara aperta la seduta.

Il Presidente ricorda al Consiglio che, in data 16 gennaio, è stato firmato il Decreto Rettorale di redistribuzione spazi dipartimentali. Detta disposizione assegna al DIATIC il primo piano dell'ex Area Didattica (circa 400 metri quadrati) a fronte della cessione di parte del quinto e del settimo piano del cubo 41 B.

Il Presidente fa presente di aver inviato ai colleghi le planimetrie di tutti gli spazi dipartimentali e procede illustrandole dettagliatamente.

Ciò premesso diventa necessario rivedere l'assegnazione degli spazi deliberata nel Consiglio di Dipartimento del 16 gennaio 2013 tenendo conto:

- che vengono meno gli studi del prof. Mendicino e del prof. Sirangelo;
- che molti docenti afferenti al DIATIC non hanno mai avuto assegnata una stanza né hanno mantenuto gli spazi che occupavano nei precedenti dipartimenti di afferenza;

1 Il Segretario Amministrativo  
Dott.ssa Stefania Meccico

*Stefania Meccico*

Il Direttore  
Prof. Girolamo Giordano

*Girolamo Giordano*



- che molti docenti, come il Prof. Greco, Prof. Ferrucci, Prof.ssa Fabiano sono ospiti di altri dipartimenti;
- che occorre concentrare l'amministrazione;
- che molti docenti hanno necessità che lo studio sia vicino al laboratorio.

Alla luce di queste osservazioni, il Presidente invita ad avanzare proposte per una nuova distribuzione degli spazi e, pertanto, apre la discussione.

Chiede di intervenire l'ing. Caravella che fa presente di avere necessità di uno studio e di un laboratorio e che detti spazi potrebbero essere reperiti, da un'analisi delle planimetrie, al quinto piano del cubo 42B.

Il Presidente fa notare che gli spazi rappresentati in planimetria non sono adibiti a laboratori scientifici. Si potrebbe rivendicare un intero piano, situato al cubo 42A, assegnato al DIATIC ma, sicuramente, saranno necessari tempi lunghi per averne disponibilità. Pertanto, il Presidente consiglia, all'ing. Caravella di chiedere, momentaneamente, ospitalità presso altro laboratorio di ricerca.

Prende la parola il Prof. Di Maio chiedendo al Direttore notizie sulla possibilità, paventata nella seduta di Consiglio del 18 febbraio, di acquisire dal DIMES l'intero sesto piano del cubo 39C a fronte della cessione degli spazi dell'Area Didattica.

Il Presidente chiarisce che nessuna comunicazione è pervenuta al riguardo.

Il Prof. Macchione interviene precisando che sarebbe dovuto essere il DIATIC a chiedere conferme o notizie al DIMES ma che, comunque, aprire un dialogo con soggetti vicini, per cercare di usare gli spazi dell'ex area didattica come risorsa per ricollocazione, è un'opportunità da esplorare.

Il Presidente ricorda che è necessario risolvere la problematica degli spazi nella seduta odierna e, pertanto, avanza due proposte relative all'occupazione degli spazi allocati all'ex Area Didattica:

- Spostare intera amministrazione (settore amministrativo e settore didattico) e sala riunioni;
- Reperire disponibilità di docenti a spostarsi nell'ex area didattica insieme al solo settore didattico

In aggiunta ad una delle due proposte suesposte si dovrà trasformare, dice il Presidente, il IV piano del cubo 42B in dieci studi di cui otto da destinare ai prof.ri Sirangelo, Mendicino, Straface, V. Greco, Caravella e mantenere liberi i due restanti.

Si apre discussione ed interviene il prof. Mazzitelli dicendosi disponibile a lasciare gli spazi che attualmente ha in uso per occupare due studi nell'ex area didattica. Segue la prof.ssa Fabiano che, analogamente al collega Mazzitelli, manifesta disponibilità ad occupare gli spazi collocati all'ex area didattica.

Interviene il prof. Sirangelo facendo presente che gli spazi persi dal settore idrologico, con la cessione del V piano, vanno ripristinati per il medesimo settore sebbene ci sia disponibilità e comprensione nei confronti delle difficoltà dipartimentali.

Il Presidente interviene puntualizzando di non dimenticare che molti docenti hanno necessità che lo studio sia vicino al laboratorio e che con la proposta suesposta detta esigenza verrebbe rispettata.

Seguono nella discussione il prof. Ferrucci e il dottor Pacini ed entrambi si dicono disponibili ad occupare gli spazi dell'ex Area Didattica.

L'ing. Siciliano ribadisce l'antica richiesta di ulteriori spazi al gruppo di Ingegneria Sanitaria chiedendo gli spazi liberati dal prof. Mazzitelli.

Il Presidente afferma che gli spazi liberati potrebbero essere assegnati solo in parte al settore ICAR/03 in quanto una stanza andrebbe destinata ai "Visiting Professor".

Il Presidente, tenuto conto degli interventi susseguitosi, rivede quanto proposto nel seguente modo:

- Dividere il IV piano del cubo 42B in dieci studi (prof.ri Sirangelo, Mendicino, Straface, V. Greco);



- Collocare negli spazi allocati all'ex Area Didattica tutto il settore didattico (Sig. Coppola, Sig.ra Rombolà, Dott.ssa Perricone, Sig.ra Chiodi, Sig.ra Donato) e i Prof.ri Ferrucci, Fabiano, Mazzitelli, Pacini;
- Destinare gli spazi liberati dal prof. Mazzitelli nel cubo 44 B (IV piano) al gruppo di Ingegneria Sanitaria e ai "Visiting Professor";
- Assegnare la stanza liberata dal sig. Coppola nel cubo 45 A all'ing. Caravella;
- Assegnare la stanza liberata dalla sig.ra Rombolà nel cubo 44 A agli uffici amministrativi del DIATIC.

L'ing. Di Renzo chiede chiarimenti in merito agli spazi attualmente disponibili per i "Visiting Professor".

Il Presidente rappresenta l'opportunità di destinarli al Prof. Gabrio Celani.

L'ing. Costabile fa notare che allontanando l'Area Didattica si sposteranno anche gli studenti, creando ulteriori disagi a coloro i quali si trovino nell'esigenza di interloquire con il Manager Didattico. Il Presidente interviene al riguardo e fa notare che la Segreteria Studenti del DIATIC è già allocata nei pressi dell'ex Area Didattica.

Il Prof. Straface chiede raggugli sulla tempistica e il Direttore afferma che, subito dopo aver deliberato al riguardo, seguirà la richiesta di avvio lavori all'Ufficio Tecnico di Ateneo.

Prende la parola il prof. Testa che, amareggiato, fa presente che, dall'allontanamento della sezione didattica, il Dipartimento ne ricaverà un danno all'immagine oltre a quello logistico.

Segue il prof. Di Maio il quale, visto che ciascun ufficio dell'ex Segreteria Studenti ha una superficie di circa 25 m<sup>2</sup>, rappresenta l'opportunità di sistemare due unità di personale, addetto alla didattica del DIATIC, in ogni ufficio, ad eccezione del Responsabile dell'Area Didattica, a cui potrebbe essere assegnato un intero ufficio. Questo in analogia a quanto accade in ogni altro ufficio amministrativo dell'Ateneo. In tal modo, dice il professore, potrebbero essere lasciati disponibili spazi per accogliere eventuali altri colleghi che dovessero trasferirsi o prendere servizio presso il DIATIC. Le attività svolte dagli amministrativi, conclude il professore, possono essere comunque effettuate procedendo con la sistemazione proposta.

Concorda il prof. Formisani che suggerisce di tener conto del possibile arrivo di altri docenti.

Interviene il prof. Ferrucci che invita a definire i dettagli della sistemazione nella nuova sede in un secondo momento.

La prof. Fabiano prende la parola e dissente da quanto detto dal collega Di Maio. La professoressa ritiene non necessario costringere il personale essendoci disponibilità di spazi.

La Manager didattica, sig.ra Rombolà, chiede di intervenire sottolineando come sia evidente dalla discussione finora svolta che, senza il trasferimento del settore didattica nei locali di nuova acquisizione, la problematica relativa agli spazi non troverà soluzione alcuna; sottolinea che dovranno essere garantiti - anche utilizzando le nuove tecnologie telematiche di cui l'UniCal e il Dipartimento si sta dotando - i servizi agli studenti senza che ciò comporti loro disagi. Fa presente, infatti, che la proposta del Direttore, a suo avviso, è condivisibile solo in considerazione del fatto che attraverso il "sacrificio" del settore didattico si dà soluzione ad un problema dell'intero dipartimento.

La Manager sottolinea con forza l'assoluta contrarietà a soluzioni di condivisione degli spazi che saranno assegnati al personale del settore didattico, tenuto conto del rilevante archivio cartaceo relativo alle carriere degli studenti attualmente iscritti ai Corsi di Studio afferenti al Diatic, cui si aggiungerà quello relativo alla quota del Diatic proveniente dalla ex Facoltà di Ingegneria, archivio la cui custodia che è demandata al personale del settore didattico.

La Manager didattica esprime dichiarazione di voto, che, di seguito si riporta: "La sig.ra Rombolà esprime voto favorevole alla proposta esclusivamente in considerazione che la proposta risolve un problema dell'intero dipartimento e che sarà garantito lo spazio assegnato al settore didattico non in



condivisione, dal momento che ciò permetterà anche la custodia degli archivi relativi alle carriere degli studenti".

Il Prof. Di Maio riprende la parola precisando che sarebbe opportuno ripartire gli spazi in base alla funzione. Egli, comunque, afferma che sarebbe stato meglio disporre di spazi più vicini al resto del Dipartimento seppur meno estesi e colpevolizza il Direttore per non aver voluto esplorare la possibile soluzione proposta dal prof. Macchione durante la seduta del Consiglio del 18 febbraio 2015.

Segue nella discussione il prof. Mendicino. Egli propone di valutare gli spazi dopo la ricollocazione degli archivi cartacei.

Concorda il Presidente con quanto detto dal collega Mendicino. Sistemare gli archivi e successivamente valutare la disponibilità degli spazi. E' opinione comunque del Presidente che almeno una stanza potrà rimanere libera.

*Esce il prof. Ferrucci alle ore 16,25.*

Il Presidente pone in votazione la seguente proposta:

- Dividere il IV piano del cubo 42B in dieci studi (prof.ri Sirangelo, Mendicino, Straface, V. Greco);
- Collocare negli spazi allocati all'ex Area Didattica tutto il settore didattico (Sig. Coppola, Sig.ra Rombolà, Dott.ssa Perricone, Sig.ra Chiodi, Sig.ra Donato, Sostituto della dott.ssa Terzo) e i Prof.ri Ferrucci, Fabiano, Mazzitelli, Pacini;
- Destinare gli spazi liberati dal prof. Mazzitelli nel cubo 44 B al gruppo di Ingegneria Sanitaria e ai "Visiting Professor";
- Assegnare la stanza liberata dal sig. Coppola nel cubo 45 A all'ing. Caravella;
- Assegnare la stanza liberata dalla sig.ra Rombolà nel cubo 44 A agli uffici amministrativi del DIATIC.

La proposta viene approvata con l'astensione del Prof. Barra e il voto favorevole dei restanti partecipanti al Consiglio.

Il Presidente, non essendoci altro da discutere, dichiara chiusa la seduta alle ore 16.35.